Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	
Data	14/2/1619	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Roma

Incipit: Non m'inviti Vostra Signoria alla Corte, ch'io amo

Contenuto: Rinaldi declina l'invito dell'amico a corte e a cercare un principe da servire perché ricusa le maldicenze tipiche dei cortigiani e il suo tempo è dedicato solo allo studio. Non esclude però che, quando l'amico otterrà la nomina a cardinale, potrebbe cambiare idea.

Fonte: Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 241-242 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]

Compilatore: Chiesa Federica